

→ Tito Vezio Viola

La rivolta della libertà

→ Milena Dominici

Quante storie meravigliose possono nascere intorno a un grandissimo tronco d'albero, trasportato dalle correnti sulla costa di un paesino dell'Irlanda. Può diventare, complice l'alta marea, l'inaffondabile nave del Capitano Liam e del suo equipaggio, il fratellino Sean e la nuova compagna di giochi Monica, o un'isola sconosciuta da esplorare. Ma sarà anche il luogo dove i tre ragazzini si interrogheranno sulle immagini del conflitto che infuoca l'Irlanda del Nord, che vedono la sera in tv e di cui parlano sottovoce gli adulti.

L'albero della libertà è ambientato nell'estate del 1969, durante le rivolte per i diritti civili e le reazioni violente dei lealisti (*unionisti associati alle classi operaie protestanti dell'Ulster, favorevoli al mantenimento della sovranità britannica in Irlanda del Nord*, ndr), fino al 12 agosto, il giorno dell'esplosione della "battaglia del



William Wall
L'albero della libertà
Aboca
pp. 205, 17 euro

Bogside", dal nome del quartiere operaio di Derry, combattuta con pietre e bottiglie incendiarie da una parte, mitragliatrici e blindati dall'altra. Mentre questo accadeva in Irlanda del Nord, sotto gli occhi dei giornalisti di tutto il mondo, nel resto dell'isola la vita sembrava continuare pacificamente. Eppure, nonostante il senso di libertà e spensieratezza dei giovani protagonisti del romanzo, si stava diffondendo un forte fermento sociale contro l'egemonia della chiesa cattolica. Un'egemonia estesa a diversi ambiti: istruzione, salute pubblica, relazioni sociali, affari. Ed è con questa realtà che Sean e Liam dovranno imparare a fare i conti.

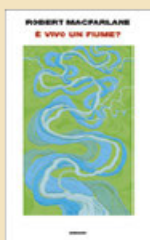
L'albero della libertà fa parte della collana "Il bosco degli scrittori" di Aboca, serie ispirata all'intelligenza del mondo vegetale e alle sue qualità sistemiche. ■

In Campo dei Mori a Venezia, proprio vicino alla casa del Tintoretto, c'è la statua di Rioba, analogo al Pasquino di Roma, utilizzata nella storia per attaccare poesie e testi satirici contro il potere. Su questa statua nel 1945, in piena occupazione nazista, i gruppi partigiani veneziani organizzano la "beffa del teatro Goldoni": un lancio di volantini antifascisti che il 12 marzo interrompe lo spettacolo teatrale allora in programma. Tornando indietro nel tempo, il romanzo di De Marchi racconta il coinvolgimento di giovani e giovanissimi in questa azione di resistenza civile, il processo di maturazione e di crescita che accompagna Emma, Iole ed Elio a scegliere da che parte stare. Un racconto di formazione che integra la scrittura appassionante della fiction con eventi storici significativi, per generare e mantenere memoria.



Vichi De Marchi
Il segreto del naso di Rioba
Emons Edizioni
pp. 185, 13,50 euro
dai 10 anni

consigliati dalla redazione



Robert Macfarlane
È vivo un fiume?
Einaudi, pp. 432, 22 euro
I fiumi meritano riconoscimento e protezione? Per rispondere "sì", l'autore fa rotta in Ecuador, India e Canada, esplorando una natura minacciata dall'intervento umano.

Andrea Minuti
Il cuore della montagna
Kellermann, pp. 96, 16 euro
A partire da una novella di sapore medievale, ambientata in un eremo nelle Alpi Apuane, l'autore riflette sulla bellezza del cammino in solitaria e sulle fragilità delle aree interne.

André Ourednik
Robopoiesi
il Saggiatore
pp. 288, 18 euro
Viaggio tra le rovine archeologiche dell'Ai: dal primo abaco mesopotamico ai neuroni artificiali, agli algoritmi che oggi compongono musica e dipingono quadri.

Maurizio Casiraghi
Telmo Pievani
Uniti per la vita
il Mulino, pp. 200, 16 euro
Un libro per conoscere i rapporti tra i più disparati organismi. Osservare la vita attraverso la lente della simbiosi fa riflettere anche sulle complessità delle relazioni umane.